

INQUADRAMENTO L'intervento riguardava la ristrutturazione dei reparti di Cardiologia ed Unità Terapia Intensiva Coronarica (UTIC) situati a piano rialzato del Corpo di Fabbrica 2, all'interno del complesso ospedaliero Luigi Sacco sito in Milano, via G. B. Grassi, 74, di proprietà della Azienda Ospedaliera "L. Sacco" – Polo Universitario. Il progetto prevedeva la ristrutturazione di una porzione del piano rialzato relativa al reparto di cardiologia e la formazione di un nuovo corpo aggiuntivo sul retro del Corpo di Fabbrica 2 al fine di realizzare una nuova area adibita ad "Elettrofisiologia" all'interno dell'Unità Terapia Intensiva Coronarica. Erano previsti interventi strutturali ed impiantistici, ai piani seminterrato e primo, necessari al completamento delle opere.

STATO DI FATTO Il Corpo di Fabbrica 2 era formato dall'edificio originario risalente agli anni '30 e da diversi corpi aggiuntivi realizzati nel corso degli anni. L'edificio era costituito da un piano seminterrato e due piani fuori terra. A piano seminterrato erano situati locali tecnici asserviti agli impianti elettrici e meccanici e, in corrispondenza delle aree sud-est, locali destinati a visite ambulatoriali. Al piano rialzato, oltre ai reparti di Cardiologia ed UTIC situati nell'ala ovest del fabbricato, era presente il reparto di Cardiochirurgia. A piano primo erano presenti ulteriori reparti adibiti a degenza ospedaliera.

STATO DI PROGETTO Il Reparto Unità Terapia Intensiva Coronarica (UTIC) era oggetto di intervento mediante una riconfigurazione architettonica complessiva. La dotazione minima di ambienti risulta composta da zone filtro, locale di degenza (sala di rianimazione e terapia intensiva) di superficie minima 10 mq per posto letto; locali per medici e per infermieri, servizi igienici e depositi. Il reparto di Degenza Cardiologica era formato da camere di degenza, locali per visite e medicazioni, spazio per capo-sala e medici, locali deposito e servizi. Gli ambulatori erano dotati di spazi per esecuzione delle prestazioni e locali per accettazioni, spazi di attesa, servizi igienici e locali deposito.

IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI Gli ambienti dell'intero edificio erano da classificare secondo le indicazioni della Norma CEI 64-8/7 sez. 751 ambienti a maggior rischio in caso d'incendio come descritto nell'Allegato "A" art. 751.03.01 "luoghi a maggior rischio per l'elevata densità di affollamento o per l'elevato tempo di sfollamento in caso di incendio", per i quali erano stati stabiliti particolari provvedimenti da adottare per l'esecuzione degli impianti elettrici. I locali ad uso medico sono stati classificati secondo la norma CEI 64-8/7 art. 710.2.5, e si distinguevano in locali di gruppo 0, locali di gruppo 1 e locali di gruppo 2.

IMPIANTO ANTINCENDIO L'intervento consisteva in modifiche di lay-out distributivo dei locali, senza che ne risultasse modificato lo schema distributivo generale e lo schema delle compartimentazioni.

Le opere eseguite riguardavano:

- la risistemazione dell'area dedicata ad ambulatori, che viene riorganizzata per renderla più funzionale, migliorando anche il sistema di vie di esodo;
- limitate modifiche del layout distributivo interno per l'area di Elettrofisiologia/U.T.I.C. e per il reparto di degenza, non sostanziali ai fini della sicurezza antincendio;
- una risistemazione del percorso di accesso sul retro (fronte nord) alla Elettrofisiologia.

IMPIANTI MECCANICI Gli interventi possono essere così riassunti:

- a) realizzazione di due nuove Sottocentrali Tecnologiche da allacciarsi alla linea acqua calda esistente;
- b) realizzazione di una nuova zona di produzione acqua refrigerata;
- c) realizzazione di nuovo circuito acqua refrigerata di collegamento tra il nuovo gruppo frigo;
- d) realizzazione dei circuiti idronici di distribuzione del fluido termovettore;
- e) posa di due Unità di Trattamento Aria all'interno della Sottocentrale Tecnologica, una per la gestione dei locali dei nuovi reparti Degenza cardiologica ed Ambulatori;
- f) realizzazione dei circuiti aerulici, di distribuzione aria, al servizio dell' area di intervento;
- g) realizzazione di una centrale di trattamento acque e acqua osmotizzata destinata all' umidificazione delle U.T.A poste all'interno della Sottocentrale Tecnologica;

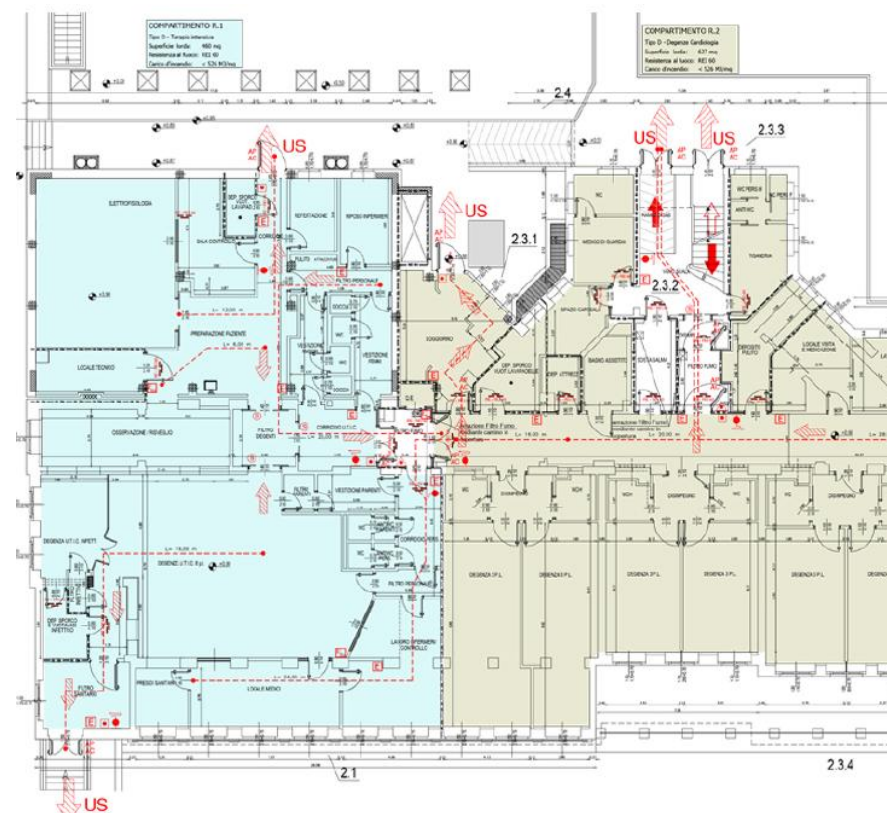
IMPIANTO GAS MEDICALI L'intervento prevedeva la realizzazione dei circuiti di distribuzione gas medicali (ossigeno) e vuoto ed aria medica e compressa, a servizio delle utenze posizionate al piano rialzato (Degenze cardiologia, ambulatori e nuovo reparto U.T.I.C.), da derivare dalle linee esistenti posizionate a piano seminterrato.

IMPIANTO IDRICO SANITARIO L'intervento prevedeva la realizzazione di tutte le dotazioni impiantistiche idrico-sanitarie necessarie nell'ambito della ristrutturazione del nuovo reparto, che possono essere così riassunte:

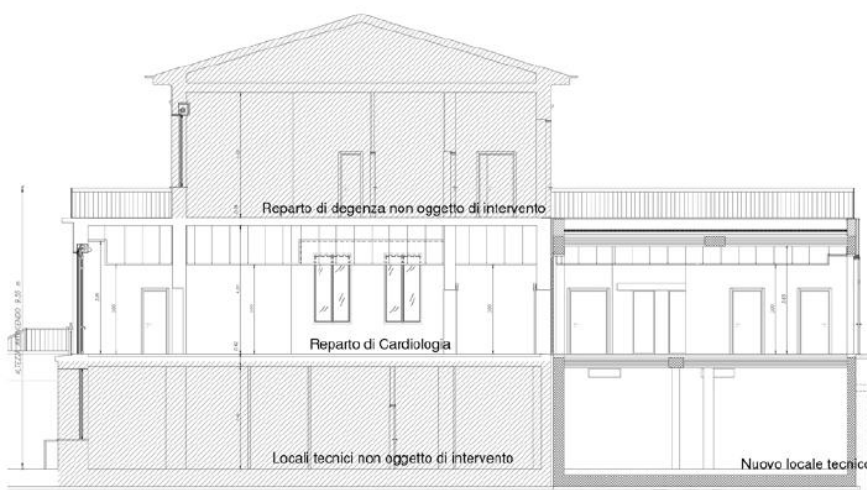
- a) realizzazione di nuove montanti acqua fredda sanitaria, acqua calda sanitaria;
- b) realizzazione nuovo sistemi di trattamento acqua di addolcimento;
- c) realizzazione dei circuiti idrico-sanitari principali e secondari per l'alimentazione delle apparecchiature igienico-sanitarie;
- d) posa di tutti i sanitari e relativi accessori.
- e) realizzazione di nuova rete di scarico di smaltimento acque nere a servizio delle zone oggetto di intervento

OPERE EDILI E STRUTTURALI Il progetto si caratterizzava come adeguamento edile ed impiantistico puntuale dei reparti di intervento esistenti, con la riconfigurazione del layout architettonico interno e la realizzazione dei necessari locali di supporto in conformità alla vigente normativa in materia di accreditamento delle strutture sanitarie, completata dalla realizzazione di una nuova area di "Elettrofisiologia" con volume in ampliamento. L'ampliamento risultò strutturalmente separato dall'edificio esistente. Il volume di fondazione seminterrato ospita le unità di trattamento aria di nuova fornitura e d è stato realizzato nel rispetto di un cunicolo impiantistico interrato esistente.

Un ulteriore ampliamento di minore entità è stato realizzato sempre sul retro del fabbricato e destinato ad ospitare il locale lavoro infermieri e guardiola del reparto di degenza: esso è stato costituito da un volume seminterrato con muri controterra in calcestruzzo armato e da strutture in elevazione in acciaio. Per quanto riguarda gli interventi sui prospetti sono stati limitati alla formazione del nuovo corpo sul retro del fabbricato, ed alla riconfigurazione delle aperture poste sul fronte principale, in corrispondenza del tamponamento aggiunto intorno agli anni '70. In analogia con la struttura ospedaliera, l'ampliamento è stato proposto con un solo piano fuori terra e caratterizzato da copertura piana e ringhiera di protezione in ferro.



DATI TECNICI DI PROGETTO	
PRESTAZIONI	Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, redazione pratica VVF, concessione edilizia, Soprintendenza, collaudo acustico, pratica ASL e qualificazione energetica, Coordinatore in fase di progettazione.
PERIODO	2009-2010
IMPORTI	€ 2.735.137,52 delle opere di cui: € 1.115.541,54 Id / E.10 € 198.868,94 Ig / S.03 € 133.711,63 IIIa / IA.01 € 748.963,02 IIIb / IA.02 € 537.992,41 IIIc / IA.04
PROFESSIONISTI	Ing. Roberto Ferrari - Progettista, D. L. Coordinatore alla Sicurezza Ing. Virginio Brocchioni - Co-progettista



Sezione di progetto